



UOC GOVERNO CLINICO/RISCHIO CLINICO

Direttore: Dr. Massimo Palazzo

rischioclinicoav3@sanita.marche.it

Rendicontazione obiettivi di budget:
Governo Clinico e Rischio Clinico

ANNO 2020

Sommario

RELAZIONE ANNUALE CONSUNTIVA ART.2 COMMA 5 L.24/17	2
1. Introduzione	2
2. Eventi Segnalati	2
3. Altre Attività	6
CONTROLLO INFEZIONI OSPEDALIERE.....	8
1. Introduzione	8
VALUTAZIONE SITUAZIONE AV3 RISPETTO AD ALCUNI INDICATORI PRESENTI NEL PNE.....	11
1. Scopenso cardiaco.....	11
2. IMA	13
3. Frattura di femore	14
4. Tumori del colon.....	16

RELAZIONE ANNUALE CONSUNTIVA ART.2 COMMA 5 L.24/17

1. Introduzione

L'art. 2, comma 5, della L.n.24 del 08/03/2017, sancisce la *predisposizione di una relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi verificatisi all'interno della struttura, sulle cause che hanno prodotto l'evento avverso e sulle conseguenti iniziative messe in atto.*

Pertanto, nella presente relazione, in ottemperanza alla predetta norma, verranno esplicitati i risultati relativi al monitoraggio degli eventi segnalati dagli operatori alla Unità Operativa Governo Clinico/Rischio Clinico dell'Area Vasta 3 nell'anno 2020, secondo le modalità previste dalla specifica procedura di gestione degli eventi.

Saranno altresì sinteticamente affrontate le altre attività declinate nell'ambito del rischio clinico, prevalentemente incentrate sul versante della prevenzione, come la formazione e l'implementazione delle Raccomandazioni del Ministero della Salute.

2. Eventi Segnalati

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale, ASUR MARCHE, con Determina n°481 del 2016 e successive modifiche ha individuato l'UOC Governo clinico/Rischio clinico in staff alla Direzione di Area Vasta. L'Area Vasta 3 ha recepito tale indicazione il 02/03/2017 individuandone il Direttore.

Nell'Area Vasta 3 erano presenti realtà ben avviate di rischio clinico, per cui l'UOC Governo Clinico/Rischio Clinico per il 2019 ha uniformato il sistema di segnalazione e monitoraggio delle cadute accidentali con revisione, sperimentale per un anno, della relativa procedura ed ha avviato il confronto con i professionisti per l'individuazione, per l'anno 2020, della rete dei referenti.

Di seguito saranno descritti gli eventi avversi (eventi sentinella ed eventi significativi non sentinella e le cadute) emersi, da un punto di vista quantitativo e sinteticamente qualitativo.

Inoltre sarà data specifica evidenza agli eventi correlati alla vigilanza dei dispositivi medici.

a. Eventi Sentinella

Nella seguente tabella vengono riepilogati i dati relativi agli eventi sentinella in termini di: numerosità, cause e fattori contribuenti, livello di gravità, iniziative poste in essere (n° audit effettuati, n° azioni di miglioramento programmate a seguito di audit e quante azioni di miglioramento concluse/riprogettate/in corso di implementazione/revocate).

Tali eventi sentinella sono stati segnalati all'interno del flusso ministeriale SIMES.

		ESITO EVENTO		
		Trauma maggiore conseguente a caduta di paziente	Traumi o fratture di qualsiasi entità	TOT
TIPO EVENTO	Morte o grave danno per caduta di paziente	1	1	2

Nel dettaglio le azioni intraprese a seguito degli AUDIT effettuati per la gestione degli eventi “sentinella”

Morte o grave danno per caduta di paziente:

Trauma maggiore conseguente a caduta di paziente: Revisione della procedura relativa alla presa in carico del paziente in DH, e diffusione/formazione al personale coinvolto.

Traumi o fratture di qualsiasi entità: Analisi del percorso e rivalutazione del ruolo infermieristico e OSS prevedendo un maggior controllo nell’applicazione della procedura con annotazione di ogni variazione della situazione assistenziale

b. Eventi significativi non sentinella

Nelle seguenti tabelle vengono riepilogati i dati relativi agli eventi significativi segnalati dagli operatori in termini di: numerosità, fattori contribuenti, livello di gravità.

TIPOLOGIA EVENTO	2020
EVENTO AVVERSO	30
EVENTO CHE NON HA CAUSATO DANNO	28
QUASI EVENTO	3

FATTORI CONTRIBUENTI	
FATTORI LEGATI ALL’ORGANIZZAZIONE (procedure ambigue /inesistenti; scarsa continuità assistenziale)	26%
FATTORI LEGATI AL PERSONALE (difficoltà nel seguire istruzioni/procedure; condizioni di stress/fatica)	33%
PAZIENTE NON COSCIENTE/SCARSAMENTE ORIENTATO	16%
SCARSA/MANCATA COMUNICAZIONE	25%

TIPOLOGIA EVENTO	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5	LIVELLO 6	LIVELLO 7	LIVELLO 8	Totale
EVENTO AVVERSO			9	7	1	5	1	7	30
EVENTO CHE NON HA CAUSATO DANNO	6	9	10	1	1	1			28
QUASI EVENTO		1		2					3

Legenda:

Evento	Esito	Livello
Potenziale	Situazione pericolosa/danno potenziale/evento non occorso (es: personale insufficiente/ pavimento sdruciolevole coperto dove non sono avvenute cadute) .	1
	Situazione pericolosa/danno potenziale/evento occorso, ma intercettato (es: preparazione di un farmaco, ma mai somministrato/farmaco prescritto per un paziente allergico allo stesso, ma non dispensato o somministrato).	2
Effettivo	NESSUN ESITO - Evento in fase conclusiva/nessun danno occorso (es: farmaco innocuo somministrato erroneamente al paziente)	3
	ESITO MINORE - Osservazioni o monitoraggi extra/ulteriore visita del medico/nessun danno occorso o danni minori che non richiedono un trattamento.	4
	ESITO MODERATO - Osservazioni o monitoraggi extra/ulteriore visita del medico/indagini diagnostiche minori (es: esame del sangue o delle urine)/ trattamenti minori (es: bendaggi, analgesici).	5
	ESITO TRA MODERATO E SIGNIFICATIVO - Osservazioni o monitoraggi extra/ulteriore visita del medico/indagini diagnostiche (es: procedure radiologiche)/necessità di trattamenti con altri farmaci/intervento chirurgico/cancellazione o posticipazione del trattamento/trasferimento ad altre UU.OO. che non richieda il prolungamento della degenza.	6
	ESITO SIGNIFICATIVO - Ammissione in ospedale o prolungamento della degenza/condizioni che permangono alla dimissione.	7
	ESITO SEVERO - Disabilità permanente/contributo al decesso.	8

c. Eventi cadute

Nella seguente tabella vengono riepilogati i dati degli eventi relativi alle cadute in termini di numerosità complessiva, fattori causali ed esiti delle cadute.

Tab 1: Totale delle cadute segnalate, verificate all'interno di tutte le strutture dell'Area Vasta 3, considerando anche quelle territoriali

Si sono aggravate in seguito al trauma	Si	TOT CADUTE	%
--	----	------------	---

CADUTE CON ESITI	7	157	4,5%
------------------	---	-----	------

Tab 2: Totale delle cadute segnalate confrontate con il totale dei ricoveri ordinari dei 4 Ospedali dell'Area Vasta 3

PRESIDIO	CADUTE	TOT RICOVERI	%
CAMERINO	4	1908	0,21%
CIVITANOVA MARCHE	10	5462	0,18%
MACERATA	97	14527	0,67%
SAN SEVERINO MARCHE	13	1194	1,09%

Tab 3: Totale delle cadute segnalate confrontate con le giornate di degenza dei ricoveri ordinari dei 4 Ospedali dell'Area Vasta 3

PRESIDIO	CADUTE	GG DEGENZA	%
CAMERINO	4	17900	0,05%
CIVITANOVA MARCHE	10	39634	0,05%
MACERATA	97	95226	0,08%
SAN SEVERINO MARCHE	13	12944	0,09%

Tab 4: Totale delle cadute segnalate NON derivanti da ricoveri ordinari ospedalieri

STRUTTURA	TIPOLOGIA RICOVERO	OSPEDALE	TERRITORIO	TOT
CAMERINO	PRONTO SOCCORSO	1		1
MACERATA	PRESTAZIONE AMBULATORIALE	2	1	2
MACERATA	HOSPICE		1	1
RECANATI	RESIDENZIALE		1	1
TREIA	RESIDENZIALE		2	2
TREIA	RIABILITATIVO		12	12
		3	17	20

3. Altre Attività

Il 2020 è stato un anno che ha interrotto alcune attività proprie del Rischio Clinico.

a. Formazione

L'attività formativa è stata sospesa e rimodulata eventualmente come FAD.

L'UOC Governo Clinico Rischio Clinico ha organizzato, coinvolgendo i vari Risk Manager della Regione e dell'ASUR un evento on-line nella "GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE CURE E DELLA PERSONA ASSISTITA" (DPCM 4 Aprile 2019 GU N 113 DEL 16/05/2019) al quale hanno preso parte circa 100 persone, e che ha visto la collaborazione del Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza delle Cure della Regione Toscana, nella figura del Dott. Giulio Toccafondi, e del Dr. Leonardo Pagani, Responsabile programma di Antimicrobial Stewardship Ospedale di Bolzano

Inoltre durante la Settimana Mondiale per la consapevolezza antibiotica (18 – 24 Novembre 2020), in collaborazione con la Global Alliance for Infection in Surgery, ha organizzato e preso parte al webinar "Corretto uso degli antibiotici e la resistenza antibiotica" trasmesso il 19 Novembre 2020 che ha visto la partecipazione di oltre mille auditori.

b. Implementazione Raccomandazioni Ministero della Salute

Il Ministero della Salute dal 2005 ha emanato negli anni una serie di Raccomandazioni (n.19) al fine di allertare gli operatori riguardo alcuni ambiti di attività potenzialmente pericolosi, di fornire strumenti efficaci per mettere in atto azioni che siano in grado di ridurre i rischi e promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori, allo scopo di favorire il cambiamento del sistema.

L'anno 2020 aveva visto inserire nel programma della Formazione la revisione e la modifica di procedure relative alla raccomandazioni Ministeriali condivise con i facilitatori di Rischio Clinico e proposte all'interno dell'area Vasta. Purtroppo tale iniziativa è stata sospesa e verrà completata nel corso dell'anno 2021

Nota

Come premessa alla lettura dei dati riportati nella relazione annuale si precisa che i sistemi sanitari che investono nel miglioramento della sicurezza dei pazienti possono chiaramente documentare un aumento del numero di eventi avversi registrati: questo a dimostrazione di una migliore capacità di rilevazione degli eventi stessi volta non solo all'analisi dei dati con predisposizione di azioni di miglioramento ma anche ad una maggiore trasparenza del sistema, come la L. 24/17 prevede.

La relazione è stilata secondo modello condiviso in ambito di Coordinamento Regionale Centro per la Gestione del Rischio e della Sicurezza del paziente in data 28 giugno 2019

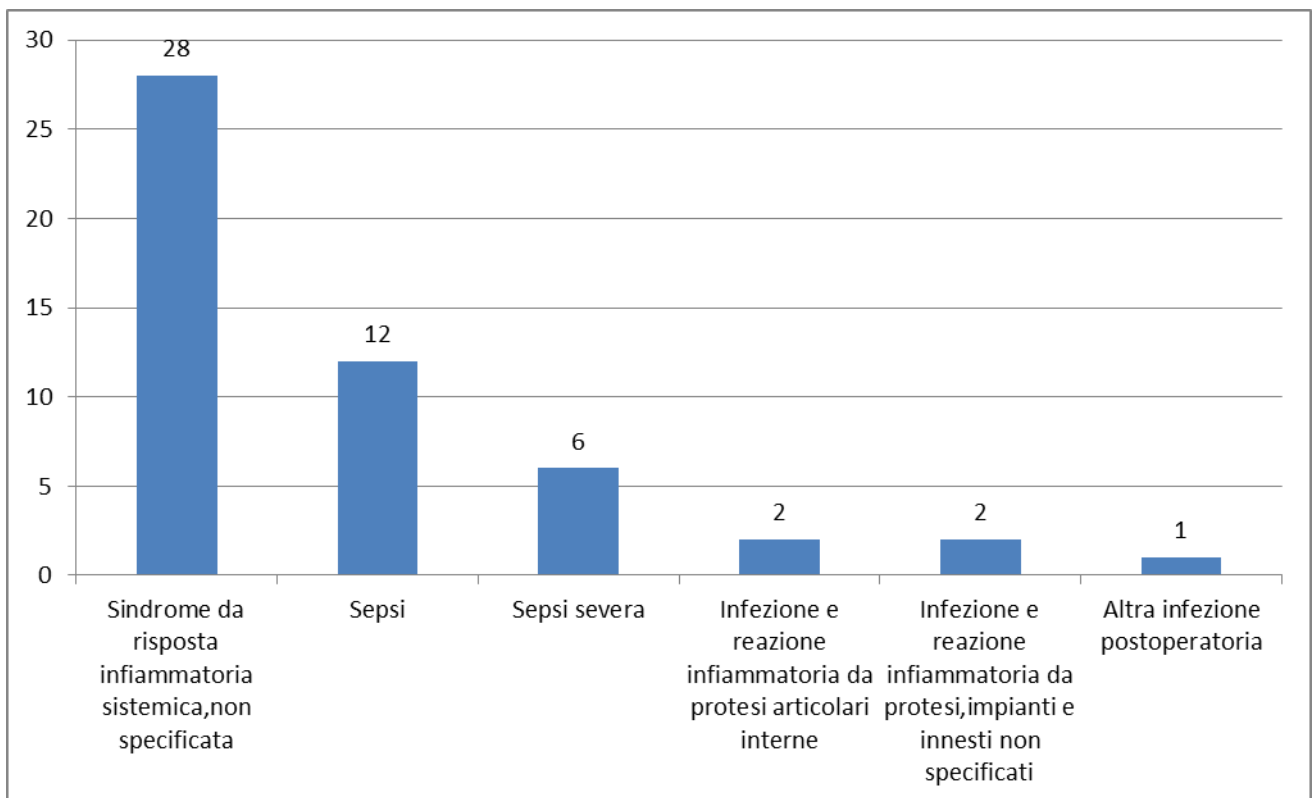
CONTROLLO INFEZIONI OSPEDALIERE

1. Introduzione

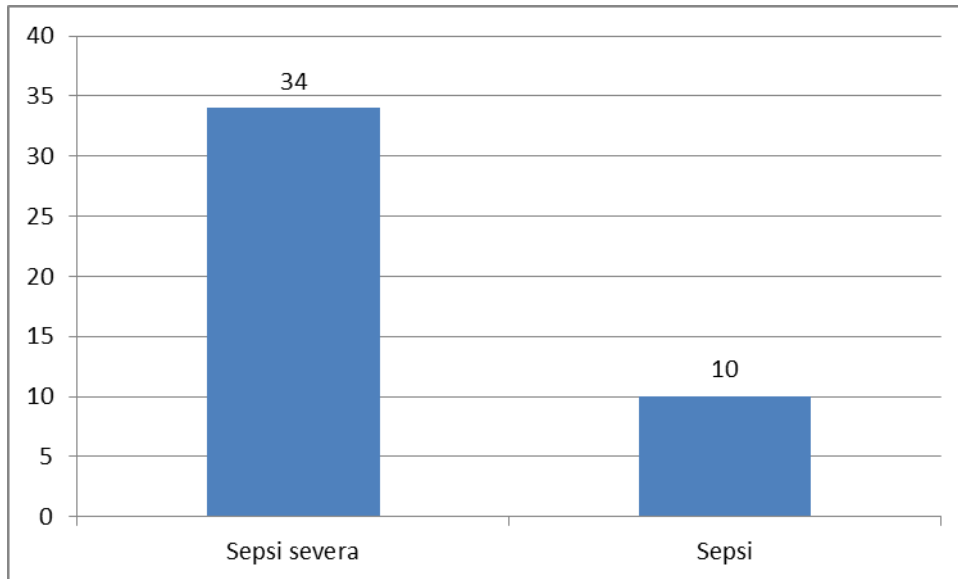
Nei grafici sotto riportati sono rappresentati i quattro ospedali dell'Area Vasta 3 e il totale delle infezioni riportate in tutti i "Campi Diagnosi" della Scheda Dimissione Ospedaliera

Nello specifico sono stati considerati solo i ricoveri ordinari con le seguenti diagnosi: 995.90; 995.91; 995.92; 996.6X; 998.5X; 9993

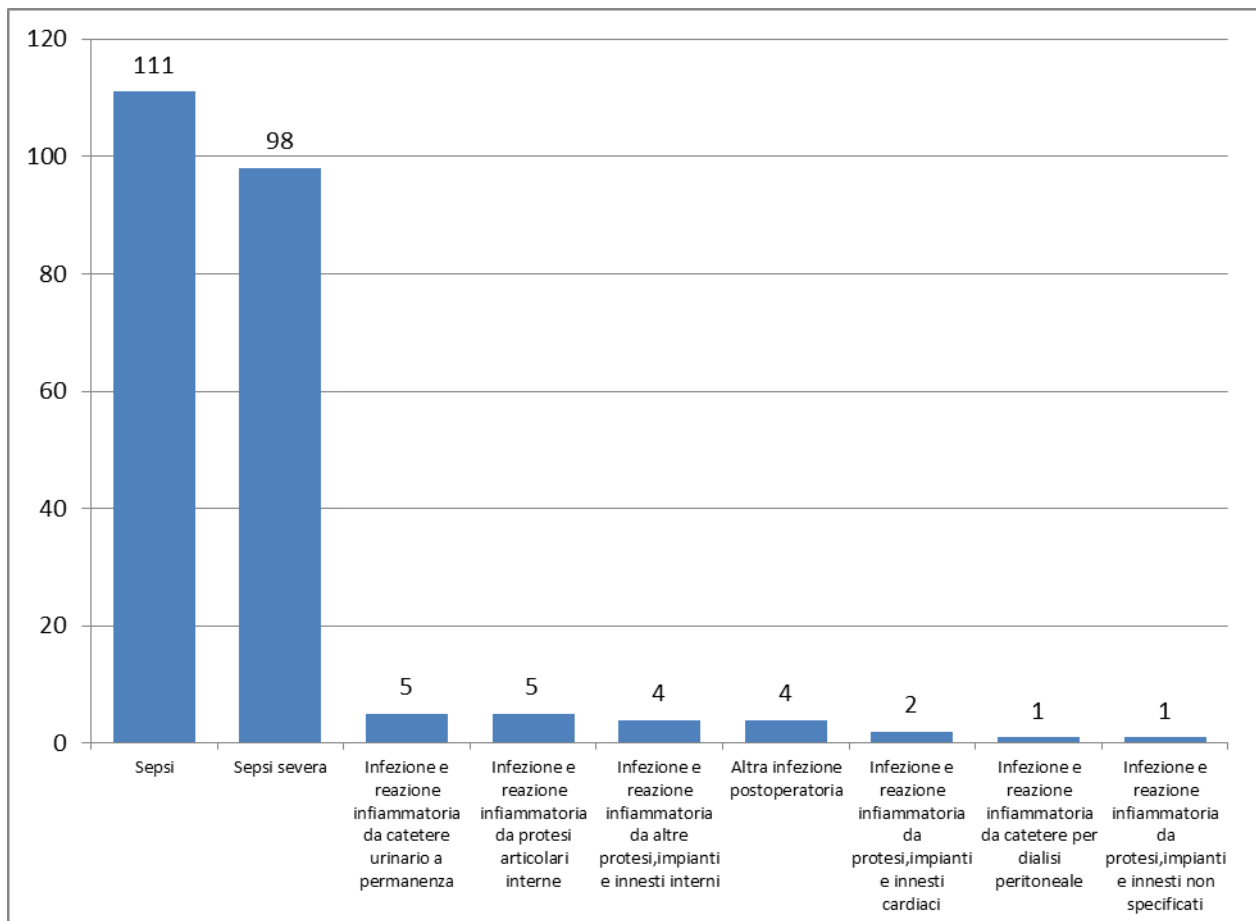
TAB 1 Camerino



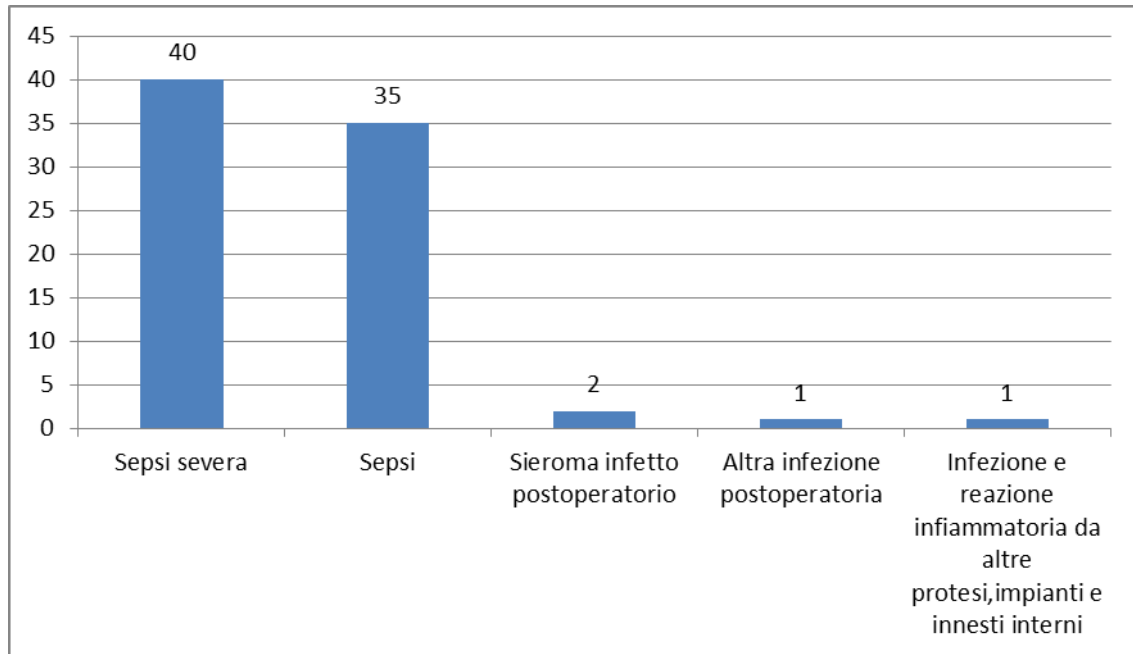
TAB 2 San Severino Marche



TAB 3 Macerata



TAB 4: Civitanova Marche



VALUTAZIONE SITUAZIONE AV3 RISPETTO AD ALCUNI INDICATORI PRESENTI NEL PNE

1. Scompenso cardiaco

prot_133

VOLUME DI RICOVERI PER SCOMPENSO CARDIACO

Definizione: Per struttura e area di residenza: volume di ricoveri per scompenso cardiaco

Fonti informative: La fonte dei dati è il Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Intervalli di osservazione: Intervallo di reclutamento: 1 gennaio - 31 dicembre;

Selezione ricoveri

Tutti i ricoveri, avvenuti in strutture italiane tra il 1 gennaio e il 31 dicembre, con diagnosi principale di scompenso cardiaco:

398.91 Insufficienza reumatica del cuore (congestizia)

402.01 Cardiopatia ipertensiva maligna con insufficienza cardiaca congestizia

402.11 Cardiopatia ipertensiva benigna con insufficienza cardiaca congestizia

402.91 Cardiopatia ipertensiva non specificata con insufficienza cardiaca congestizia

404.01 Cardionefropatia ipertensiva maligna con insufficienza cardiaca congestizia

404.03 Cardionefropatia ipertensiva maligna con insufficienza cardiaca congestizia e insufficienza renale

404.11 Cardionefropatia ipertensiva benigna con insufficienza cardiaca congestizia

404.13 Cardionefropatia ipertensiva benigna con insufficienza cardiaca congestizia e insufficienza renale

404.91 Cardionefropatia ipertensiva non specificata con insufficienza cardiaca congestizia

404.93 Cardionefropatia ipertensiva non specificata con insufficienza cardiaca congestizia e insufficienza renale

428.0 Insufficienza cardiaca congestizia (scompenso cardiaco congestizio)

428.1 Insufficienza del cuore sinistro (scompenso cardiaco sinistro)

428.2 Insufficienza cardiaca sistolica

428.3 Insufficienza cardiaca diastolica

428.4 Insufficienza cardiaca sistolica e diastolica

428.9 Insufficienza cardiaca non specificata (scompenso cardiaco non specificato)

Il volume di ricoveri è calcolato su base annuale, riferito all'anno di dimissione del ricovero

CAMERINO	67
CIVITANOVA	116
MACERATA	525

prot_59

OSPEDALIZZAZIONE PER SCOMPENSO CARDIACO

Definizione: Per area di residenza: tasso di ospedalizzazione per scompenso cardiaco

Numeratore: Ricoveri ordinari, con dimissione tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre. Età: 18+ anni

Diagnosi principale:

- 398.91 Insufficienza reumatica del cuore (congestizia)
- 402.01 Cardiopatia ipertensiva maligna con insufficienza cardiaca congestizia
- 402.11 Cardiopatia ipertensiva benigna con insufficienza cardiaca congestizia
- 402.91 Cardiopatia ipertensiva non specificata con insufficienza cardiaca congestizia
- 404.01 Cardionefropatia ipertensiva maligna con insufficienza cardiaca congestizia
- 404.03 Cardionefropatia ipertensiva maligna con insufficienza cardiaca congestizia e insufficienza renale
- 404.11 Cardionefropatia ipertensiva benigna con insufficienza cardiaca congestizia
- 404.13 Cardionefropatia ipertensiva benigna con insufficienza cardiaca congestizia e insufficienza renale
- 404.91 Cardionefropatia ipertensiva non specificata con insufficienza cardiaca congestizia
- 404.93 Cardionefropatia ipertensiva non specificata con insufficienza cardiaca congestizia e insufficienza renale
- 428.0 Insufficienza cardiaca congestizia (scompenso cardiaco congestizio)
- 428.1 Insufficienza del cuore sinistro (scompenso cardiaco sinistro)
- 428.2X Insufficienza cardiaca sistolica
- 428.3X Insufficienza cardiaca diastolica
- 428.4X Insufficienza cardiaca sistolica e diastolica
- 428.9 Insufficienza cardiaca non specificata (scompenso cardiaco non specificato)

Esclusi: trasferiti da altra struttura

MDC 14 non residenti in Italia pazienti sottoposti ad interventi cardiaci *

* Codici procedura (in qualunque campo):

- 00.5X Altre procedure cardiovascolari
- 00.66 Angioplastica Percutanea Coronarica Transluminale (PTCA) o Aterectomia Coronarica
- 35.XX Interventi sulle valvole e sui setti del cuore
- 36.XX Interventi sui vasi del cuore
- 37.3X Pericardiectomia ed escissione di lesione del cuore
- 37.4X Riparazione del cuore e pericardio
- 37.5X Trapianto di cuore
- 37.6X Impianto di sistemi di circolazione assistita
- 37.7X Inserzione, revisione, sostituzione, rimozione di elettrodo di pace-maker; inserzione di

- sistema di pace-maker temporaneo; revisione di tasca
 37.8X Inserzione, sostituzione, revisione e rimozione di pace-maker cardiaco
 37.94 Impianto o sostituzione di defibrillatore automatico, sistema totale [AICD]
 37.95 Impianto di soli elettrodi di defibrillatore automatico
 37.96 Impianto di solo generatore di impulsi di defibrillatore automatico
 37.97 Sostituzione del solo elettrodo del defibrillatore automatico
 37.98 Sostituzione del solo generatore di impulsi del defibrillatore automatico
 37.99 Altri interventi sul cuore e sul pericardio

CAMERINO	67
CIVITANOVA	108
MACERATA	476

2. IMA

prot_122

VOLUME DI RICOVERI PER INFARTO DEL MIOCARDIO ACUTO

Definizione: Per struttura o area di residenza: volume di ricoveri per infarto del miocardio acuto

Fonti informative: La fonte dei dati è il Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Intervalli di osservazione: Intervallo di reclutamento: 1 gennaio - 31 dicembre

Selezione ricoveri

Tutti i ricoveri in regime ordinario, avvenuti in strutture italiane, con dimissione tra il 1 gennaio e il 31 dicembre e con diagnosi principale o secondaria di infarto del miocardio acuto (410.xx).

Il volume di ricovero è calcolato su base annuale, riferito all'anno di dimissione del ricovero.

CAMERINO	19
CIVITANOVA	47
MACERATA	404

Ai sensi del DM 70/2015, così come confermato dal Decreto RAO n. 13 del 6 maggio 2019, le strutture di Camerino e Civitanova non raggiungono i volumi minimi

prot_6

PROPORZIONE DI INFARTI MIOCARDICI ACUTI (IMA) TRATTATI CON ANGIOPLASTICA CORONARICA PERCUTANEA TRANSLUMINALE (PTCA)

PROTOCOLLO OPERATIVO

Definizione: Per struttura di ricovero o area di residenza: proporzione di episodi di IMA trattati con PTCA.

Numeratore: Numero di episodi di IMA in cui il paziente abbia eseguito una PTCA.

Denominatore: Numero di episodi di IMA.

Fonti informative: La fonte dei dati è il Sistema Informativo Ospedaliero (SIO).

Intervalli di reclutamento: 1 gennaio – 31 dicembre

Selezione della coorte

Criteria di eleggibilità

Tutti i ricoveri, in regime ordinario, avvenuti in strutture italiane, con dimissione tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre e con diagnosi principale di IMA (ICD-9-CM 410.xx) o con diagnosi principale di una condizione compatibile con la diagnosi di infarto ed IMA in secondaria.

Criteria consecutivi di esclusione

1. ricoveri di pazienti non residenti in Italia;
2. ricoveri di pazienti di età inferiore ai 18 e superiore ai 100 anni;

	TOTALE DIAGNOSI	TOTALE PTCA	%
CAMERINO	46	0	0%%
CIVITANOVA	124	10	8,06%
MACERATA	693	301	43,43%

3. Frattura di femore

prot_128

VOLUME DI RICOVERI PER FRATTURA DI FEMORE

Definizione : volume di ricoveri per intervento chirurgico per frattura del femore.

Fonti informative: La fonte dei dati è il Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Intervalli di osservazione : Intervallo di reclutamento: 1 gennaio - 31 dicembre

Selezione ricoveri

Tutti i ricoveri, in regime ordinario, con diagnosi di frattura del collo del femore (codici ICD 9-CM 820.0-820.9) in qualsiasi posizione, avvenuti in strutture italiane, con dimissione tra il 1 gennaio e il 31 dicembre. Si escludono i ricoveri dimessi da unità spinali, reparti di recupero e riabilitazione funzionale, di neuroriabilitazione o in reparti di lungodegenza (codice specialità: 28, 56, 75, 60).

Il volume di ricoveri è calcolato su base annuale, riferito all'anno di dimissione del ricovero.

CAMERINO	103
CIVITANOVA	139
MACERATA	293

prot_81

VOLUME DI RICOVERI PER INTERVENTO CHIRURGICO PER FRATTURA DEL FEMORE

Definizione: volume di ricoveri per intervento chirurgico per frattura del femore.

Fonti informative: La fonte dei dati è il Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Intervalli di osservazione: Intervallo di reclutamento: 1 gennaio - 31 dicembre

Selezione ricoveri

Tutti i ricoveri, in regime ordinario, con diagnosi di frattura del collo del femore (codici ICD 9-CM 820.0-820.9) in qualsiasi posizione e intervento di sostituzione protesica totale o parziale (codici ICD-9 CM = 81.51, 81.52) o riduzione di frattura (codici ICD-9-CM: 79.00, 79.05, 79.10, 79.15, 79.20, 79.25, 79.30, 79.35, 79.40, 79.45, 79.50, 79.55) in qualunque campo di procedura, con dimissione tra il 1 gennaio e il 31 dicembre

Si escludono i ricoveri dimessi da unità spinali, reparti di recupero e riabilitazione funzionale, di neuroriabilitazione o in reparti di lungodegenza (codice specialità: 28, 56, 75, 60).

Il volume di ricoveri per interventi chirurgici è calcolato su base annuale, riferito all'anno di dimissione del ricovero.

CAMERINO	94
CIVITANOVA	129
MACERATA	274

Prot_42

INTERVENTO CHIRURGICO ENTRO 2 GIORNI A SEGUITO DI FRATTURA DEL COLLO DEL FEMORE NELL'ANZIANO

PROTOCOLLO OPERATIVO

Definizione: Per struttura di ricovero o area di residenza: proporzione di ricoveri per frattura del collo del femore con intervento chirurgico entro 2 giorni in pazienti ultrasessantacinquenni.

Numeratore: Numero di ricoveri con diagnosi di frattura del collo del femore in cui il paziente sia stato operato entro 2 giorni (differenza tra data della procedura e data di ricovero \leq 2 giorni).

Denominatore: Numero di ricoveri con diagnosi di frattura del collo del femore.

Fonti informative: La fonte dei dati è il Sistema Informativo Ospedaliero (SIO).

Intervalli di reclutamento: 1 gennaio ed il 31 dicembre;

Selezione della coorte

Criteri di eleggibilità

Tutti i ricoveri, in regime ordinario, con diagnosi di frattura del collo del femore (codici ICD 9-CM 820.0-820.9) in qualsiasi posizione, avvenuti in strutture italiane, con dimissione tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre

Criteri di esclusione

- ricoveri di pazienti di età inferiore a 65 anni e superiore a 100;
- ricoveri con diagnosi principale o secondaria di tumore maligno (codici ICD-9-CM 140.0-208.9) nel ricovero in esame

	TOT RICOVERI	TOT INTERVENTI	%
CAMERINO	98	29	29,59%
CIVITANOVA	120	83	69,17%
MACERATA	256	118	46,09%

4. Tumori del colon

prot_104

VOLUME DI RICOVERI PER INTERVENTI CHIRURGICI ISOLATI PER TUMORE MALIGNO DEL COLON

Definizione: Per struttura e area di residenza: volume di ricoveri per interventi chirurgici per tumore maligno del colon.

Fonti informative: La fonte dei dati è il Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Intervallo di reclutamento: 1 gennaio 2010 - 31 dicembre

Selezione ricoveri

Tutti i ricoveri in regime ordinario, avvenuti in strutture italiane, con dimissione tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre, con diagnosi principale o secondaria di tumore maligno del colon (ICD-9-CM 153, 197.5) ed

intervento principale o secondario di asportazione parziale dell'intestino crasso o colectomia totale (ICD-9-CM 45.7, 45.8, 45.9, 46.03, 46.04, 46.1).

Sono esclusi i ricoveri con intervento principale o secondario di resezione del retto (ICD-9-CM 48.49, 48.5, 48.6).

Il volume di ricoveri per interventi chirurgici è calcolato su base annuale, riferito all'anno di dimissione del ricovero.

CAMERINO	20
CIVITANOVA	32
MACERATA	79

prot_86

VOLUME DI RICOVERI PER INTERVENTI CHIRURGICI ISOLATI PER TUMORE MALIGNO DEL COLON IN LAPAROSCOPIA PROTOCOLLO OPERATIVO

Definizione : Per struttura di ricovero o area di residenza: *volume di interventi isolati per tumore maligno del colon eseguiti in laparoscopia.*

Fonti informative: La fonte dei dati è il Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Intervalli di osservazione: Intervallo di reclutamento: 1 gennaio - 31 dicembre;

Selezione ricoveri

Tutti i ricoveri, in regime ordinario, avvenuti in strutture italiane, con dimissione tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre, e con diagnosi principale o secondaria di tumore maligno del colon (ICD-9-CM 153, 197.5) ed intervento di asportazione parziale dell'intestino crasso o colectomia totale (ICD-9-CM 45.7, 45.8, 45.9, 46.03, 46.04, 46.1) associati con il codice ICD-9-CM 54.21 in qualunque campo di procedura.

Sono esclusi i ricoveri con intervento principale o secondario di resezione del retto (ICD-9-CM 48.49, 48.5, 48.6).

	TOT
CAMERINO	0
CIVITANOVA	12
MACERATA	59

Prot 80

**DURATA DELLA DEGENZA POST-OPERATORIA DOPO INTERVENTO CHIRURGICO ISOLATO PER
TUMORE MALIGNO DEL COLON IN LAPAROSCOPIA
PROTOCOLLO OPERATIVO**

Definizione: Per struttura di ricovero o area di residenza: durata delle degenza post-operatoria dopo intervento isolato per tumore maligno del colon eseguito in laparoscopia.

Fonti informative: La fonte dei dati è il Sistema Informativo Ospedaliero (SIO).

Intervalli di osservazione: Possono essere distinti in:

- intervallo di reclutamento: 1 gennaio - 31 dicembre;
- degenza post-operatoria, definita come differenza tra la data di dimissione e la data di intervento per tumore maligno del colon eseguito in laparoscopia;

Selezione della coorte

Criteri di eleggibilità

Tutti i ricoveri in regime ordinario, avvenuti in strutture italiane, con dimissione tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre, e con diagnosi principale o secondaria di tumore maligno del colon (ICD-9-CM 153, 197.5) ed intervento di asportazione parziale dell'intestino crasso o colectomia totale (ICD-9-CM 45.7, 45.8, 45.9, 46.03, 46.04, 46.1) associati con il codice ICD-9-CM 54.21 in qualunque campo di procedura.

Criteri di esclusione

1. ricoveri di pazienti non residenti in Italia;
2. ricoveri di pazienti di età inferiore ai 18 e superiore ai 100 anni;
3. ricoveri con degenza inferiore a 2 giorni e dimissione a domicilio;

Definizione di esito: L'esito in studio è la durata della degenza post-operatoria dopo intervento per tumore maligno del colon eseguito in laparoscopia. L'analisi è effettuata su base annuale.

Attribuzione dell'esito: L'evento viene attribuito alla struttura in cui è stato eseguito l'intervento.

Identificazione e definizione delle patologie concomitanti "croniche" e di condizioni di rischio aggiuntivo/fattori protettivi

	TOT	GG DEGENZA	MEDIA DEGENZA
CAMERINO	0	0	0
CIVITANOVA	12	133	11,08
MACERATA	59	346	5,86